

*Masselin*, vispa servetta, che pel brio vale la *Cossard*, e vanta di più la gioventù.

Bisogna aver veduto l'*Armand* nel *Par droit de conquête* e nel *Péril dans la demeure* ! Le rappresentazioni son quel che sono : un accozzamento di scene, un imbroglio senza criterio, e nessuna regola o bellezza d' arte. Ciò che può renderle tollerabili, è solo il pregio, che più o meno s' incontra in tutte le produzioni francesi, d' un dialogo vivace, piccante, pieno d' allusioni, di frizzi, e questo non poteva in modo più perfetto esser renduto, quanto dall' *Armand*. Ella ora sostiene le parti di madre, e que' bianchi capegli, di che ella si onora, e che porta con tanta superiorità e disinvoltura, non fanno onta al suo volto ancor fresco e sempre leggiadro. Che convenienza, che garbo, che nobiltà di portamento e di modi, che giuste e varie e naturali inflessioni nel suo discorso ! Com' ella scocca, e colora coll' accento e l' eloquentissimo gesto, il frizzo dell' autore ! Confessiamo, senza pretensione d' imporre la nostra opinione a nessuno, che noi, nel nostro particolare, non abbiamo mai udito attrice più fina e compita. La *Laurentine*, alle più belle doti della persona, l' avvenenza